



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**Liceo Scientifico
Istituto Tecnico Industriale**

ALDO MORO

Via Gallo Pecca n. 4/6
10086 RIVAROLO CANAVESE

SEZIONE SCIENTIFICA

A.S. 2022– 2023

Piano di Lavoro di LATINO

Primo Biennio / Classe seconda - sezione AS

Docente : prof.ssa ROSSO MARINA

Libri di testo:

L.PEPE, M.VILARDO *Grammatica picta (VOL I–II)* edizione EINAUDI SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Alberto Focilla)

1. COMPETENZE e ABILITA' DISCIPLINARI (Cfr. Documento Dipartimento di Asse e Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze)

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Padronanza linguistica:</p> <p>1. padronanza strumenti espressivi</p> <p>2. Leggere, comprendere testi scritti in latino</p> <p>2. Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>NON SONO RICHIESTE</p> <p>a. Effettuare una corretta e completa analisi morfo-sintattica dei testi in lingua latina</p> <p>b. Comprendere il contenuto del testo tradotto</p> <p>c. Uso corretto e ponderato del dizionario</p> <p>d. Elaborare una corretta traduzione in lingua italiana del testo latino nel rispetto della natura e delle strutture delle due lingue, senza allontanarsi troppo dal testo di partenza</p> <p>e. Lettura scorrevole del testo latino</p> <p>f. Comprensione di brani letti di autori latini graduati in base alle fasi di apprendimento globale dello studente</p> <p>g. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>h. Cogliere caratteri specifici di un testo</p> <p>NON SONO RICHIESTE</p>

<p>3. Consapevolezza dell'evoluzione dei principali fenomeni linguistici dal latino all'italiano</p> <p>4. Comprendere meglio, attraverso la lettura dei testi, ad un patrimonio culturale fondamentale per il mondo occidentale</p>	<p>i. Effettuare confronti fra lingua latina e lingua italiana soprattutto dal punto di vista del lessico e semantica</p> <p>j. Saper individuare attraverso i testi proposti i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti</p>
--	--

2. CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<p>1. Imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare il proprio lavoro utilizzando vari strumenti e risorse - Individuare la tecnica di studio più appropriata a seconda degli argomenti - Utilizzare gli appunti come importante risorsa per integrare le informazioni dei libri di testo

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare schemi, tabelle, mappe concettuali per comprendere-memorizzare i contenuti grammaticali - Individuare il significato delle parole ricorrendo innanzitutto alla comprensione del contesto, poi alla consultazione del vocabolario, alla etimologia e alla logica
2. Progettare	<ul style="list-style-type: none"> - mettere bene a fuoco gli obiettivi, i tempi e le fasi del proprio apprendimento
3. Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare registro più idoneo, lessico e sintassi più opportune ai fini di giungere ad una ottimale traduzione in italiano del testo latino - Saper fornire risposte pertinenti alle richieste formulate.
4. Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in gruppo - Progettare le attività in comune - Individuare le strategie in comune e portare il proprio contributo al lavoro collettivo - Rispettare i punti di vista altrui senza rinunciare al proprio - Saper mediare gli eventuali conflitti - Mantenere un atteggiamento curioso e collaborativo
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il punto di vista altrui - Saper argomentare e sostenere il proprio parere con validi argomenti e saper controbattere le idee altrui
6. Risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare approcci e strategie diversificate a seconda del tipo di problema da affrontare - Utilizzare risorse adeguate

<p>7. Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper contestualizzare i testi letti nel panorama storico e culturale in cui sono stati prodotti - Individuare analogie e differenze in merito a tematiche, testi e concetti - Confrontare in chiave diacronica tematiche, problematiche e concetti
<p>8. Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare testi latini di vario contenuto - Chiarire termini e concetti servendosi del dizionario e della comprensione globale del contesto - Comprendere le parole chiave e i campi semantici - Comprendere bene il testo latino e analizzarlo dal punto di vista morfo-sintattico - Individuare il messaggio dell'autore sotteso al testo ed interpretarlo alla luce di dati anche di tipo extratestuale

3. CONOSCENZE/CONTENUTI attraverso i quali acquisire, esercitare e valutare le competenze (Cfr. *Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze*)

<p style="text-align: center;">PRIMO BIENNIO</p>	
<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p>	<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p>
<p>* <u>nozioni preliminari</u></p> <p>La flessione</p> <p>L'alfabeto latino</p> <p>La pronuncia</p> <p>La quantità e la divisione in sillabe</p> <p>L'accento</p>	<p><u>Morfosintassi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - NOME : La quinta declinazione - AGGETTIVO : I gradi dell'aggettivo qualificativo e dell'avverbio. <p>Cenni ai numerali.</p>

Morfosintassi

La flessione di nome, pronome e aggettivo: elementi caratteristici

- **NOME** : prima, seconda, terza e quarta declinazione
- **AGGETTIVO** : gli aggettivi della prima e della seconda classe, gli aggettivi pronominali ; gli aggettivi sostantivati; gli aggettivi possessivi (riflessivi e non)
- **PRONOME** : i pronomi personali di I e II persona; il determinativo *is, ea, id* ; il pronome riflessivo di III persona.

La flessione del verbo

- il paradigma verbale
- Tempi dell'indicativo delle quattro coniugazioni attive e passive, della coniugazione mista, del verbo *esse*.
- L'imperativo presente delle quattro con.attive, della coniugazione mista e del verbo *esse*
- L'infinito presente delle quattro coniugazioni attive e passive, della coniugazione mista, e del verbo *esse*
- Il participio presente delle quattro coniugazioni , della coniugazione mista, e del verbo *esse*.
- Il passivo impersonale
- **Complementi:**
specificazione, termine, vocazione, oggetto, mezzo, causa, compagnia e unione, modo, luogo, limitazione, qualità tempo, agente, causa efficiente, fine, vantaggio e svantaggio.

- **PRONOME** : Pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi, relativi,interrogativi (in breve), indefiniti (in breve)

. VERBO:

I tempi del modo congiuntivo delle quattro coniug. attive e passive, della coniug. mista e del verbo *esse*

Il participio perfetto e futuro.

L'infinito, perfetto e futuro delle quattro coniug. attive e passive, della coniug. mista e del verbo *esse*

Il supino attivo e passivo.

La forma verbale deponente e semideponente

Il gerundio e il gerundivo

Possum e i composti di *sum*

Verbi irregolari: *volo, nolo, malo ; eo ; fero*

- **Complementi :**

argomento; materia; partitivo

- **Proposizioni subordinate :**

relativa; finale; completiva volitiva; consecutiva; completiva dichiarativa; soggettiva, oggettiva, interrogativa diretta, interrogativa indiretta (in breve)

- **Costrutti sintattici :** ablativo assoluto;

cum e congiuntivo ; perifrastica attiva; complete con *verba timendi* e introdotte da *quod*; perifrastica passiva

<p>Soggetto, attributo, apposizione.</p> <p>- <u>Anticipazioni sintattiche:</u></p> <p><u>Lessico</u> (da sviluppare durante l'anno scolastico di pari passo con la morfologia conformemente a quanto riportato sulle schede lessicali presenti nel libro in adozione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di un repertorio di parole e di frasi di uso comune - Caratteristiche del sistema lessicale latino : Vocaboli primitivi, derivati e composti. - I principali sostantivi delle 4 declinazioni - I paradigmi dei verbi fondamentali - Le preposizioni latine fondamentali, soprattutto quelle che costituiscono prefisso nelle parole derivate - I principali avverbi - I principali aggettivi della 1° e 2° classe - Alcune importanti famiglie lessicali - Uso del dizionario bilingue 	<p><u>Lessico</u> (da sviluppare durante l'anno scolastico di pari passo con la morfologia conformemente a quanto riportato sulle schede lessicali presenti nel libro in adozione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di un repertorio di parole e di frasi di uso comune - Caratteristiche del sistema lessicale latino : Vocaboli primitivi, derivati e composti. - I principali sostantivi delle 5 declinazioni - I paradigmi dei verbi fondamentali - Le preposizioni latine fondamentali, soprattutto quelle che costituiscono prefisso nelle parole derivate - I principali avverbi - I principali aggettivi della 1° e 2° classe - Alcune importanti famiglie lessicali - Uso del dizionario bilingue
--	---

4. METODI:

X Lezione frontale espositiva

xLezione dialogata

xLettura, analisi, discussione di testi

xEsercitazioni di Conoscenza e/o Competenza

X Attività di ricerca

X Discussione collettiva su problematiche

X Lavoro in piccolo gruppo

X Lavoro individuale

La metodologia utilizzata seguirà, nei limiti del possibile un approccio induttivo , partendo non dalla regola ma dall'esempio. Si esorteranno i ragazzi a formulare delle ipotesi dalle quali far successivamente scaturire la regola vera e propria.

Tutti gli argomenti, sia quelli delle lezioni modulari, sia gli altri, verranno affrontati in classe e per ciascuno di essi saranno svolti opportuni esercizi. Una parte di esercizi verranno anche assegnati come compito a casa e saranno puntualmente corretti nella lezione seguente.

Si esorteranno anche gli allievi a contribuire essi stessi ad arricchire le spiegazioni, fornendo esempi chiarificatori dei vari argomenti studiati.

Oltre che le regolari interrogazioni previste, gli allievi verranno interrogati su argomenti molto circoscritti di volta in volta, anche dal posto: le valutazioni riportate in queste brevi verifiche orali verranno annotate a parte e produrranno un unico voto complessivo al termine del quadrimestre che farà media con le altre valutazioni orali (test e interrogazioni).

Questa prassi permette di tenere sotto controllo la progressiva preparazione degli allievi ed è un utile incentivo ad una pratica di studio costante.

Per la spiegazione dei vari argomenti si partirà sempre dal confronto con le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e, nei limiti del possibile, si farà anche riferimento alle altre lingue studiate , per mettere in risalto la continuità e la differenza del latino rispetto alle altre lingue.

La traduzione dal latino all'italiano sarà sempre preceduta da una attenta analisi sintattica e morfologica del testo.

Si cercherà di far comprendere agli studenti che la traduzione di un testo latino non è un traguardo concluso in se stesso, ma solo un mezzo che consente di comprendere i messaggi che i testi antichi ci vogliono trasmettere. Pertanto spesso la traduzione sarà affiancata da una serie di domande volte alla comprensione o al commento del testo esaminato.

Numerosi esercizi di traduzione verranno effettuati in classe, sia individuali, sia a coppie, sia a gruppi, al fine di stimolare il confronto fra gli studenti in merito al metodo di lavoro che ciascuno adotta nell'analisi del testo latino. Durante tali esercitazioni l'insegnante avrà il compito di guidare il lavoro e correggere le abitudini sbagliate.

Si imposteranno anche traduzioni improvvisate a voce, senza vocabolario e preferibilmente collettive, di versioni dal latino, allo scopo di accertarsi dei metodi di analisi del testo e della competenza lessicale di ciascun allievo.

Si dedicherà particolare attenzione allo studio del lessico latino e sulle parentele lessicali fra latino ed italiano, sia per facilitare l'apprendimento di un numero sempre maggiore di vocaboli, sia per mostrare lo stretto legame di continuità fra le due lingue, sia per far comprendere agli allievi come l'etimologia sia utile per comprendere il vero significato delle parole della nostra lingua, che spesso usiamo in modo inconsapevole.

Si porrà particolare attenzione nel suggerire un utilizzo corretto del vocabolario di latino. A questo scopo di proporranno numerosi esercizi

Nelle classi seconde, a proposito del programma di autori latini, si cercherà di integrare il più possibile gli argomenti con quelli affrontati in altre materie (italiano e storia).

Si cercherà di insegnare agli allievi soprattutto una impostazione corretta per lo studio dei testi proposti, abituandoli ad accompagnare la traduzione con un apparato di note grammaticali, lessicali e stilistiche a piè di pagina.

Inoltre si integreranno le esigue introduzioni del libro di testo, fornendo ulteriori informazioni sugli autori dei testi proposti, sul loro pensiero e sul loro modo di scrivere. Si inviteranno gli studenti ad effettuare anche ricerche ed approfondimenti al riguardo.

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI:

- X Libri di testo e materiali/proposte annesse
- X Appunti e dispense
- X Fotocopie
- X Dizionari
- X Enciclopedie (anche multimediali)
- X Libri
- X Schede
- X Piattaforma ALATIN

6. VALUTAZIONE (secondo quanto stabilito nel dipartimento di lettere)

a) TIPOLOGIE DI VERIFICA

- X Prove strutturate
- X Prove semi-strutturate
- X Questionari
- X Compiti
- X Relazioni ed esercitazioni

X Colloqui orali

X Domande rapide

X Lavori di ricerca lessicale o argomenti che l'allievo approfondisce autonomamente (ai fini dell'eccellenza)

b) CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono costituite da compiti scritti, da interrogazioni orali, da test. Si prevedono almeno tre verifiche sommative (scritte/orali) nel trimestre, almeno 4 verifiche sommative (scritte/orali) nel pentamestre.

Valutazione compiti scritti

Le verifiche scritte avranno cadenza mensile e comporteranno la traduzione di passi latini che presentino difficoltà adeguate all'esperienza linguistica che gli studenti via via acquisiranno.

Saranno assegnate in genere versioni di dodici - tredici righe.

Potranno anche essere assegnati temi di versione più brevi (dieci righe circa) accompagnate da quattro a otto domande relative al brano da tradurre: si potrà trattare di esercizi di completamento o di manipolazione del testo, di quesiti sugli aspetti morfo-sintattici o volti a saggiare la comprensione del testo o altre abilità specifiche.

L'obiettivo della sufficienza sarà conseguito qualora lo studente dimostri di aver compreso il significato del brano, di aver riconosciuto i costrutti logico-sintattici e/o il significato del brano in modo soddisfacente e di aver tradotto il testo in un italiano accettabile, cioè nel rispetto delle principali regole dell'ortografia e della sintassi.

Viene concordata tra i docenti la seguente griglia di valutazione degli errori

TRADUZIONE

Errori molto gravi : errori di tipo sintattico, che stravolgono tutto il significato di una proposizione o la sua collocazione nella struttura del periodo, quali lo scambio di una

proposizione principale con una secondaria o viceversa oppure la confusione fra due diverse proposizioni secondarie

1 PUNTO DI PENALITA'

Errori gravi : errori di tipo morfologico, riguardano un complemento non individuato o confuso con un altro, confusione fra singolare e plurale, errore nel tempo o nel modo di un verbo

1/2 PUNTO DI PENALITA'

Errori meno gravi : errori di tipo lessicale, resa non buona in italiano, scelta di un vocabolo inadatto al contesto, imprecisioni lessicali in genere.

1/4 DI PUNTO DI PENALITA'

Righe non tradotte: Per ogni proposizione mancante 1 PUNTO DI PENALITA'

Se la proposizione è costituita da un solo verbo 1/2 PUNTO DI PENALITA'

Errori ripetuti : Il primo errore viene computato regolarmente, secondo il suo valore; gli altri la metà (esempio: tempi verbali)

Influiscono anche nella valutazione, seppure in maniera non particolarmente determinante, gli errori nell'uso della lingua italiana (di ortografia e di tipo morfo-sintattico) soprattutto quando sono numerosi.

Nel caso di errori ripetuti, la prima volta l'errore verrà computato quanto vale, poi verrà dimezzata la penalità.

RISPOSTE AI QUESITI (in accompagnamento alle versioni)

- Errata risposta a quesiti di tipo sintattico o relativi alla comprensione del brano, errore nella manipolazione

o nel completamento di una struttura di tipo sintattico

da 1 a 2 PUNTI DI PENALITA'.

- Errata risposta a quesiti di tipo morfologico

da 1 a 2 PUNTI DI PENALITA'

- Errata risposta a quesiti di tipo lessicale o semantico

da 1/2 a 1 PUNTO DI PENALITA'

I docenti, avendo concordato di assegnare **valutazioni che possono spaziare dal 2 al 10**, decidono di fare riferimento alle seguenti tabelle di corrispondenza fra voti e penalità:

<u>traduzione</u>		<u>quesiti</u>	
PENALITA'	VOTO	PENALITA'	VOTO
Nessuna	10	Nessuna	10
1	9	1	9
2	8	2	8
3	7	3	7
4 - 5	6	4	6
5.25 - 6.25	5	5	5
6.50 - 8	4	6	4
8.25 - 10	3	7	3
oltre 10.25	2	8	2

I voti dal 5 al 2 vengono assegnati in riferimento ad un numero di penalità variabili (vedi griglia): ciò dipende dalla difficoltà del brano proposto o dal risultato complessivo della prova in classe.

La valutazione in negativo potrà inoltre essere corretta fino a 1/2 voto in più, a partire dal voto-base di 5 in su, sulla base della considerazione di due parametri che valorizzino gli aspetti positivi : la comprensione del testo (punti 0.25) e la resa in italiano (punti 0.25).

Il voto finale del compito, nel caso che la versione sia corredata da un questionario, sarà il risultato della media tra il voto della versione e il voto del questionario.

Le verifiche, con l'indicazione degli errori commessi, saranno corretti in classe sia collettivamente sia singolarmente e saranno fornite tutte le spiegazioni relative alle caratteristiche degli errori stessi.

Valutazione dei test

I test (considerati valutazione orale) potranno essere svolti, due o tre volte al quadrimestre, parallelamente alle verifiche orali, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze lessicali richieste, l'attenta analisi delle forme grammaticali, la conoscenza e la comprensione generale delle strutture morfologiche e sintattiche latine.

I test potranno comprendere brevi frasi dall'italiano al latino, esercizi di completamento, caccia all'errore, traduzione e analisi di verbi, sostantivi, costrutti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei test si rimanda a quanto precisato per le verifiche scritte.

I parametri per la correzione dei test comunque possono variare in relazione alla lunghezza e alla complessità della prova. Generalmente si considera sufficiente una prova che presenti almeno il 60% delle risposte esatte.

Nel caso che la valutazione riportata nel test dall'allievo non sia sufficiente, l'insegnante potrà valutare l'opportunità (a seconda dell'importanza dell'argomento e dei criteri metodologici seguiti) di accertare in un secondo tempo, dopo aver fornito eventuali indicazioni per il recupero, il conseguimento di conoscenze/competenze del test in questione attraverso:

- interrogazione specifica solo sugli argomenti del test
- interrogazione generale nella quale, insieme ad altri argomenti, appurare la conoscenza degli argomenti del test.
- Test "di recupero" solo sugli argomenti del test
- Test riguardante altri argomenti in cui inserire esercizi supplementari riguardanti gli argomenti del test suddetto.

La valutazione conseguita nella verifica di recupero farà media con quella ottenuta nel test precedente in cui l'allievo aveva riportato l'insufficienza.

Valutazione interrogazioni

Le verifiche orali saranno effettuate con la maggior frequenza possibile, al fine di saggiare costantemente se i vari argomenti affrontati sono stati compresi e assimilati correttamente. L'interrogazione sarà pertanto considerata uno strumento complementare alla didattica vera e propria ed avrà anche lo scopo di offrire agli studenti un modo per mettere alla prova se stessi e le conoscenze acquisite.

Nelle interrogazioni si valuterà soprattutto :

puntualità e precisione dello studio grammaticale

puntualità nell'analisi delle strutture morfo-sintattiche dei testi latini

padronanza di un certo lessico latino

capacità di tradurre in latino frasi semplici italiane esemplificative di regole o di costrutti studiati

Anche per le interrogazioni le valutazioni spazieranno dal due al dieci.

In linea generale il dipartimento decide di non effettuare interrogazioni programmate, salvo casi specifici.

7. INTERVENTI E TEMPI DI RECUPERO

- A seconda delle difficoltà che ogni singolo allievo manifesterà successivamente nelle varie tappe del percorso di apprendimento, si metteranno in atto iniziative varie per il sostegno e il recupero.

Queste verranno proposte dall'insegnante ed approvate dall'intero consiglio di classe. Esse potranno essere:

- Sportello _____
- Lavoro individuale _____

Rivarolo Canavese, 07,10,2022